Data

martedì 04.11.2014

130mila euro per non fare il porto Costa caro lo stop ai progetti

I sei disegni per lo scalo turistico bloccati in conferenza dei servizi

di CLAUDIO LAUDANNA

- CARRARA -

PORTO turistico: il Comune finisce in tribunale. Rischia di trasformarsi in un autentico salasso per le casse pubbliche la mancata realizzazione dello scalo a levante. La Porto turistico apuano srl ha chiesto 130mila euro di danni. Nonostante il futuro del porticciolo sia ancora quantomai incerto dopo che nel giugno del 2011 si è bloccata sul nascere la conferenza dei servizi, ora l'amministrazione rischia di pagare caro il lungo iter che aveva portato alla presentazione di ben sei progetti di porto turistico. A fermare tutta la procedura quando ormai tutti gli enti coinvolti - i comuni di Carrara e Massa, la Provincia e l'Autorità portuale - erano riuniti per decidere su quale disegno realizzare, era stato un parere arrivato diretto dall'avvocatura della Regione in cui si spiegava che non si sarebbe dovuti andare avanti perché la procedura iniziata era incompatibile con le leggi regionali in quanto mancava ancora un accordo di pianificazione urbanistica tra i vari enti locali. Una frenata che, all'indomani, molti soggetti coinvolti giudicarono come «prevedibile», ma che, conti alla mano, è costata centinaia di migliaia di euro a chi aveva fatto realizzare i propri progetti per presentarli alla ga-

QUESTI erano sei. C'era quello di Bellavista Caltagirone; quello della Vaira costruzioni di Lucca; quello coordata composta dalla Carlo Agnese e dalla Cantieri navali della Spezia; quello della Riva dei Marmi di Massa; quello del Consorzio per lo sviluppo turistico di Massa-Carrara; quello della Marina delle Apuane e, infine, quello della Porto turistico apuano. Quest'ultima è una società

creata ad hoc per partecipare alla gara che comprende 39 soci tra cui il presidente Lorenzo Schiaffino. Il progetto della Porto turistico apuano era forse il più suggestivo dei sei presentati: un'isola a circa 250 metri dalla costa, 900 metri di diametro direzione Spezia-Viareggio e 450 direzione mare-monti, collegata alla terra ferma tramite due pontili, uno di transito per mezzi eccezionali e trasporto barche, anche per il varo, e l'altro, dal Lavello, con passeggiata ciclo pedonale. Oltre al porto turistico di circa 519 posti barca, l'isola sarebbe stata dotata di eliporto, centro commerciale con negozi, bar, ristorante, albergo, centro benessere, piscina e pontili per l'attracco. L'intero progetto si voleva porre in aperto contrasto con altri dise-

La Porto turistico apuano chiede al Comune i soldi spesi per disegnare il suo atollo



Sei pretendenti in gara

Per la realizzazione del porticciolo arrivarono sei progetti di diverse società locali e non che prevedevano tante soluzioni diverse per il futuro sarebbero serviti circa 93 milioni di euro e la società chiedeva una concessione di 40 anni. A realizzare il progetto erano stati vari soggetti tra cui gli studi Acqua Tecno, Corvino + Multari e Caniparoli. Tra studi, carte, disegni e tutto il resto per la realizzazione di questo progetto sono serviti alla Porto turistico apuano 130mila euro che ora, visto l'esito inconcludente della conferenza dei servizi i soci chiedono indietro all'amministrazione comunale.

gni ritenuti eccessivamente inva-

si per il territorio e per costruirlo

IL CASO a breve arriverà davanti ai giudici del tribunale di Massa e per questo nel corso dell'ultima seduta alla giunta comunale non è rimasto altro da fare che dare il via libera alla propria costituzione in giudizio.



La Regione blocca tutto

Appena convocata la conferenza dei servizi, nel giugno 2011 l'avvocatura della Regione invita a sospendere la procedura perché mancano gli strumenti urbanistici



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

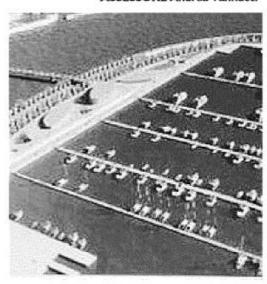
Data: LA NAZIONE MASSA MASSA

Estratto da Pagina:

11



ASSESSORE Andrea Vannucci



SUGGESTIVO
Il progetto del
grande atollo da
realizzare a 250
metri dalla
costa
presentato dalla
scoietà Porto
turistico apuano
del presidente
Lorenzo
Schiaffino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.